



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

AVVISO *Docenti a Contratto*  
N. **23-002**

VII/16

Decreto Dirigenziale n. \* del \*  
Prot. n. \* del \*

\*numero e data della registrazione id protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

**AFFISSO IL:** 19/05/2023

**SCADE IL:** 29/05/2023 ore 12.00

**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITA' DI  
INSEGNAMENTO PRESSO**

**DIPARTIMENTO di STUDI STORICI per SUSCOR**

ai sensi dell'art. 23 co. 2 della L. 240/2010

**ANNO ACCADEMICO 2023/2024**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

Vista la legge 09.05.1989 n. 168;

Vista la legge 30.12.2010 n. 240, in particolare gli artt. 23 co. 2 e 18 co. 1 lett. b) *et c)* e s.m.i.;

Considerato che l'art. 23 comma 2 della L. 240/2010 disciplina l'ipotesi di attribuzione di contratti di insegnamento a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali esterni al corpo docente dell'Università, a seguito di procedure di valutazione comparativa disciplinate con regolamenti di Ateneo, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;

Visto il Decreto Interministeriale – MIUR - del 21.07.2011 n. 313, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31.10.2011 n. 254, concernente il “Trattamento Economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento”;

Visto il Decreto Legislativo 27.01.2012 n. 19;



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Vista la legge 06.11.2012 n. 190 concernente le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e il relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Visto il D.L. 28.01.2019 n. 4 – art. 14 comma 3 – il quale dispone che la pensione anticipata "quota 100" non è cumulabile: *"a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi di lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui"*;

Vista la legge 11.09.2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l’art. 53 e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio” e s.m.i.;

Visto il “Regolamento Didattico d’Ateneo: modifica della parte I – Norme Comuni” emanato con D.R. n. 4758 del 16.11.2018 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione dell’art. 23, commi 1, 2, 3 e 4 della L. 30.12.2010, n. 240 - Modifiche” emanato con D.R. n. 4361 del 25.10.2018 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della legge 30.12.2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 5050 del 26.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021 n. 2711 relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell’accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall’a.a. 2022/2023;

Visto il Regolamento della Struttura Didattica Speciale “Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali (SUSCOR) approvato con D.R. n. 1354 del 20.03.2013 e successive modifiche ;

**Preso atto delle disposizioni normative e delle misure organizzative in tema di Covid-19;**

Visto l’Estratto del Verbale del 04/05/2023 del Consiglio della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR - concernente la richiesta di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento per l’a.a. 2023/2024 con il quale si dichiara che la copertura finanziaria graverà sui fondi del capitolo ad hoc così come indicato nel Verbale sopra citato;

Tenuto conto che i soggetti destinatari dei singoli incarichi per attività di insegnamento, dovranno essere dotati di proprie apparecchiature informatiche e di un collegamento a internet, e che l’Università degli Studi di Torino, per l’erogazione di tali incarichi in modalità online, metterà a disposizione degli stessi, le piattaforme informatiche per la didattica online;

Tenuto conto, inoltre, che i materiali didattici prodotti nel periodo di svolgimento dell’attività di insegnamento erogata in modalità online, resteranno a disposizione dell’Università degli Studi di Torino, ad uso esclusivo della stessa, per lo svolgimento di attività affini anche successivamente alla scadenza del contratto;



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Visto il precedente D.D. 2540 del 15.05.2023, pari oggetto;

Vista la nota prot. in arrivo n. 902 del 17/05/2023 con cui l'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", a correzione di un proprio mero errore materiale, ha segnalato di mettere a disposizione proprio personale per la copertura dell'insegnamento INT0469 STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE in ragione di 300h (anziché 150) e che pertanto non si rende necessario provvedere alla copertura di 150h mediante selezione esterna;

Valutata quindi la necessità di modificare il citato il citato D.D. 2540 del 15.05.2023 (data di pubblicazione: 19/05/2023), eliminando dall'ALLEGATO 1 l'incarico 641626-insegnamento INT0469 STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE – 150h;

Esaminato ogni opportuno elemento;

## **DECRETA**

### **ART. 1 – Finalità**

Il presente provvedimento modifica e sostituisce il precedente D.D. 2540 del 15.05.2023.

L'Università avvia la procedura di valutazione comparativa per la stipula di contratti a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per attività didattica, anche integrativa, relativa agli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR - di cui all'**ALLEGATO 1**, che fa parte integrante del presente avviso.

### **ART. 2 - Requisiti generali per la partecipazione alla selezione**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione

**Soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.**

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- a) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

- rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- c) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/80;
  - d) coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un/una Professore / Professoressa di Prima o Seconda Fascia appartenente alla Struttura Didattica presso cui l'attività sarà svolta ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) *et* c) delle Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
  - e) i Ricercatori/le Ricercatrici a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Torino ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di prima e seconda fascia e di Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240" - D.R. n. 4289 del 16.12.2020 e s.m.i.;
  - f) i Dottorandi/ le Dottorande, poiché possono svolgere esclusivamente una limitata attività didattica integrativa, così come previsto dall'art. 29, comma 5 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per l'istituzione e il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato", D.R. n. 28 del 07.01.2021 e s.m.i.;
  - g) i Professori /le Professoressse o i Ricercatori/le Ricercatrici appartenenti ad altri Atenei statali.

### **ART. 3 - Domanda e termine di ammissione alla selezione**

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando la procedura on line: <https://pica.cineca.it/unito/>.

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente l'accesso alla piattaforma integrata è consentito con le credenziali SPID.

All'applicazione informatica – PICA - è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

La presentazione delle domande di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa improrogabilmente **ENTRO** le ore 12.00 del 29/05/2023.

**Per informazioni relative agli incarichi di insegnamento messi a bando rivolgersi al Dipartimento di: STUDI STORICI al contatto mail: [info.crbc@unito.it](mailto:info.crbc@unito.it).**

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.**



**Il personale tecnico amministrativo di UniTo** dovrà far pervenire il parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza, pena l'esclusione.

L'Avviso di selezione esterna viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sul Portale di Ateneo alla voce [www.unito.it](http://www.unito.it) "Università e Lavoro/Opportunità ed Esperienze di Lavoro/Per lavorare come Docente e Ricercatore/Incarichi di Insegnamento nei Corsi di Studio".

Alla domanda il candidato deve allegare la seguente documentazione:

- a) il curriculum vitae modello europeo;
- b) l'elenco delle attività scientifiche, didattiche o professionali;
- c) l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

I candidati, purché in possesso dei requisiti richiesti, potranno proporre la loro candidatura su più insegnamenti messi a selezione, compilando un'unica scheda di domanda.

Il candidato, inoltre dovrà esprimere consenso a sottoporsi, in caso di conferimento dell'incarico, alla verifica dell'idoneità medico-sanitaria da parte del Medico Competente della Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (CCR), presso i cui laboratori e/o cantieri di restauro si svolgerà l'attività didattica in forza della Convenzione UniTO-CCR.

#### **ART. 4 – Procedura di valutazione comparativa**

La valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei criteri individuati nel presente Avviso di selezione esterna, viene effettuata da apposita Commissione, formata da almeno tre componenti e nominata per mezzo di specifico provvedimento emanato dal/dalla Direttore/Direttrice della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR.

Al termine dei lavori il Consiglio della Struttura Didattica, con propria delibera, approva il documento contenente i giudizi complessivi attribuiti a ciascun candidato e il relativo elenco degli idonei riportati in ordine di punteggio e provvede alla copertura degli insegnamenti con validità esclusiva per l'anno accademico di riferimento.

I risultati della selezione saranno resi pubblici sul sito della Struttura Didattica e pubblicati sul Portale di Ateneo.

Tenuto conto delle caratteristiche dei diversi insegnamenti e dei relativi requisiti specifici richiesti, verranno tenuti in considerazione, nell'ordine, i seguenti elementi:

1. curriculum: attinenza professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento;
2. titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master, perfezionamento, attività di ricerca internazionale, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali);
3. attività didattica già svolta in ambito universitario (o in percorsi formativi accreditati ai sensi degli artt. 4 e 5 D. Interministeriale 26/05/2009 n. 87 e art. 1 DM 2.3.2011) con riferimento ai contenuti dell'insegnamento, ed in particolare in Corsi di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

4. pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento.

*I precedenti incarichi presso la Struttura Didattica SUSCOR verranno valutati tenendo conto anche delle considerazioni di tipo tecnico-gestionale dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro (in quanto soggetto responsabile, nei confronti degli enti di tutela e degli enti proprietari, degli interventi di restauro effettuati in didattica.*

Costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

#### **ART. 5 - Conferimento degli incarichi**

Gli incarichi per attività didattica, anche integrativa, sono conferiti mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera intellettuale (limitatamente ai soggetti esterni all'Ateneo). A tali contratti si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative o libero professionali per quanto concerne il trattamento previdenziale e fiscale.

L'incaricato sarà formalmente invitato, per mezzo di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, **a sottoscrivere il contratto di lavoro, esclusivamente in formato digitale, prima dell'inizio delle lezioni, pena la decadenza dell'incarico.**

*Ai fini della sottoscrizione del contratto, il soggetto incaricato deve possedere una firma digitale o firma elettronica qualificata. La firma digitale o firma elettronica qualificata può essere acquistata attraverso uno dei fornitori che distribuiscono il servizio di firma digitale o firma elettronica. Pertanto il contratto dovrà essere firmato digitalmente seguendo le istruzioni per firma digitale dei documenti previste e indicate dal fornitore scelto.*

*Eventuali problemi o difficoltà legate alla sottoscrizione digitale del contratto dovranno essere risolte attraverso le istruzioni e il supporto del proprio fornitore di firma digitale o firma elettronica qualificata.* Il titolare del contratto assume la qualifica di docente a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui lo stesso risulti, come indicato nella Scheda Fiscale allegata al contratto, far parte di uno Studio Associato, dovrà garantire personalmente lo svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 della L. 240/2010, la stipula di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Tra i compiti del docente a contratto rientrano la compilazione del Registro delle Lezioni e del Registro Informatizzato delle Attività didattiche, espressa in forma di autocertificazione. Tale compilazione costituisce un obbligo per ciascun docente e presupposto per il pagamento.

Al docente a contratto sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, la violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto o la decadenza del rapporto di lavoro.



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Gli incarichi hanno durata annuale, con riferimento all'anno accademico.

I candidati risultati vincitori dovranno attenersi alle disposizioni normative e alle misure organizzative in tema di COVID-19 disponibili sulla pagina dedicata, al seguente link: <https://www.unito.it/ateneo/gli-speciali/coronavirus-aggiornamenti-la-comunita-universitaria>

#### **ART. 6 - Compensi**

I compensi per l'attività didattica, anche integrativa, di cui al presente avviso di selezione sono indicati nella tabella degli insegnamenti oggetto della selezione (**ALLEGATO 1**).

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dall'avviso di selezione/contratto, il compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.

#### **ART. 7 - Copertura Assicurativa**

Si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 08.08.1995 n. 335 s.m.i. . L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti a contratto nell'ambito dell'espletamento della loro attività di docenza. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun docente a contratto.

#### **ART. 8 - Trattamento dei dati Personali**

**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali** - si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è *il Titolare del Trattamento, il cui rappresentante legale è il Magnifico Rettore pro tempore*. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE 2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: [ateneo@pec.unito.it](mailto:ateneo@pec.unito.it), oppure e-mail: [rpcd@unito.it](mailto:rpcd@unito.it) .

*L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione.*

Nel caso l'accesso avvenga tramite **credenziali SPID**, alcuni dati personali vengono desunti direttamente dal profilo di accesso in applicazione della normativa sull'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Il Responsabile del trattamento designato è CINECA – Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio PICA – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO). I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici e/o ad Enti Convenzionati per la gestione del contratto - e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale per tale



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. *L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extra-europei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia).* I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una mail a: [direzione.didattica@unito.it](mailto:direzione.didattica@unito.it). Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

#### **ART. 9 – Disposizioni Finali**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti o la persona da questi incaricata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il Direttore

*Massimo Bruno*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del  
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*





**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

## **ALLEGATO 1**

### **PER TUTTI GLI INCARICHI CONTENUTI NEL PRESENTE BANDO:**

L'attività si svolgerà nel periodo ottobre-dicembre 2023 e febbraio-maggio 2024, con orario predefinito.

I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.

Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:

- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali),
- del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).

**PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti:** Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre **OBBLIGATORIAMENTE** copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).

L'effettivo conferimento degli incarichi è subordinato al rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e la Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.

## **ATTIVITA' DIDATTICA**

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613610</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0466 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	1
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio:300
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MATERIALI E MANUFATTI LAPIDEI</b> . Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*). Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva attivazione del Percorso Formativo Professionalizzante, secondo quanto sarà stabilito nel Bando di Indizione



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

	<p>delle Prove di Ammissione al Corso di Studio o sulla base delle deliberazioni dei competenti organi di Ateneo.</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI: MATERIALI E MANUFATTI LAPIDEI:</b> Acquisire le competenze teoriche e pratiche per un corretto approccio metodologico all'intervento di conservazione e restauro dei manufatti lapidei attraverso: a) conoscere le tecniche di esecuzione, i materiali costitutivi, le cause del degrado e gli interventi di restauro precedenti di elementi decorativi lapidei naturali ed artificiali, elementi architettonici b) riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Saper progettare e mettere a punto il metodo di intervento conservativo in base ad una conoscenza interdisciplinare del bene effettuata pianificando gli approfondimenti storici, tecnici e scientifici necessari. c) conoscere le possibili metodologie di intervento, attraverso la conoscenza teorica e l'esperienza operativa diretta su opere in scultura e decorative dell'architettura di diversi periodi storici ed ambiti artistici. Conoscere le tecniche di documentazione necessarie per rilevare lo stato di conservazione, le tecniche di esecuzione, gli interventi precedenti e gli interventi effettuati durante l'intervento di restauro.</p>
--	--

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613622</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0467 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE II: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	2
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	13200 E
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>STUCCHI</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI: STUCCHI:</b> Conoscere i materiali impiegati e le metodiche adottate nella tecnica di esecuzione degli stucchi, attraverso la lettura delle fonti tecniche di riferimento, le testimonianze documentarie e lo studio dei casi e la riproduzione di campioni di opere di diversi periodi storici ed ambiti artistici. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado, comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Sintetizzare i dati raccolti in tavole grafiche tematiche. Conoscere i materiali di intervento relativi</p>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

	a restauri precedenti e loro interazione con i materiali originali. Conoscere e applicare i materiali di intervento e le metodologie di restauro attuali. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare i dati raccolti in una relazione tecnica finale. Essere in grado di redigere un progetto di intervento multidisciplinare.
--	---

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613650</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0468 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE III: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	3
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>DIPINTI MURALI</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: <b>DIPINTI MURALI</b>: Conoscere i materiali impiegati ed i metodi utilizzati nella tecnica di esecuzione, attraverso la lettura delle fonti tecniche specifiche, delle testimonianze documentarie, lo studio dei casi, anche tramite visite a musei e monumenti. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Sintetizzare i dati raccolti in tavole grafiche esemplificative. Rilevare e riconoscere le tecniche esecutive del manufatto attraverso indagine autoptica approfondita e attuare confronti e paralleli con documentazione di riferimento e fonti tecniche specifiche. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Rilevare, riconoscere e confrontare precedenti interventi subiti dall'opera analizzandone le tecniche esecutive e lo stato di conservazione. Documentare la fasi operative e sintetizzare una relazione di fine lavori. Gestire attivamente la documentazione necessaria di supporto al processo di restauro. Interagire con diverse professionalità coinvolte nell'intervento di conservazione e restauro. Sviluppare gli aspetti specifici legati alla conservazione dell'arte pubblica con riferimento al modulo formativo realizzato dal progetto Erasmus+ "Conservation of Art in Public Spaces (CAPUS)".</p>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613660</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0787 – STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE IV: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	4
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI - <b>SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA</b> - Acquisire conoscenza della tecnica di esecuzione, dei materiali, dello stato di conservazione ; dei precedenti interventi di restauro di elementi architettonici di rivestimento di pregio comprese le opere musive. Progettare e mettere a punto un metodo di intervento completo per il restauro di facciate con decorazioni in materiali lapidei e rivestimenti a mosaico parietale. Studio delle tecniche di realizzazione dei mosaici pavimentali e parietali e delle tecniche di intervento necessarie per la risoluzione di principali fenomeni di degrado riscontrabili su tali opere. Acquisire la conoscenza delle tecniche di restauro conservativo, attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta su opere decorative architettoniche (in particolare i rivestimenti musivi pavimentali di epoca classica e moderna</p>

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>630420</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0788 – STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE III: MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO. ARREDI E STRUTTURE LIGNEE. MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI ASSEMBLATI E/O DIPINTI (in condivisione)</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	3
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	6



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>150</b>
<b>Compenso **</b>	<b>6600 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>ARREDI E STRUTTURE LIGNEE</b>).</p> <p>Attività prevista nel <b>SECONDO semestre</b>.</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI: ARREDI E STRUTTURE LIGNEE</b> - Fornire allo studente conoscenze fondamentali sul legno inteso come materiale costituente gli arredi e i manufatti lignei di interesse storico artistico. Lo studente dovrà sviluppare capacità di analisi visiva e tattile dei manufatti e la conoscenza degli aspetti materici; a seguire, la conoscenza degli utensili ed i primi approcci alle tecniche di esecuzione dei manufatti lignei per mezzo di esercitazioni e riproduzioni in laboratorio, consentirà l'esperire di tali tecniche attraverso esercitazioni pratiche. Si intende formare lo studente alla comprensione degli aspetti formali, tecnici e materici e delle possibili cause di degrado del manufatto ligneo. In ultimo si affronteranno i temi legati allo stato di conservazione dell'opera e al conseguente percorso di restauro.</p>

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613616</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0475 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	1
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>TESSUTI</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva attivazione del Percorso Formativo Professionalizzante, secondo quanto sarà stabilito nel Bando di Indizione delle Prove di Ammissione al Corso di Studio o sulla base delle deliberazioni dei competenti organi di Ateneo.</p>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

	<p>OBIETTIVI FORMATIVI: TESSUTI: - Fornire gli elementi fondamentali di riconoscimento di un manufatto tessile tramite l'analisi dei materiali costitutivi e degli elementi decorativi o di manifattura legati alla produzione e all'uso - Permettere la valutazione delle metodiche di intervento in base allo stato di degrado e formulazione di un progetto conoscitivo storico-artistico e tecnico finalizzato all'esecuzione dell'intervento conservativo dell'opera - Affinare le capacità critiche e manuali nelle esercitazioni di laboratorio condotte sui campioni e successivamente su manufatti originali; gli allievi saranno in grado di affrontare con senso analitico e metodo i casi di studio e di intervento conservativo - Mettere in grado ciascun allievo di adempiere, oltre a quelle che saranno le opere di manutenzione di un manufatto tessile, anche alla sua relativa messa in sicurezza o possibile stivaggi -Gli allievi saranno in grado di riconoscere la tecnica esecutiva di ogni singolare manufatto tessile, collegandolo al contesto di produzione artistica e di uso, riconoscendo a sua volta i relativi danni di conservazione e degrado con relativa proposta di intervento conservativo, di restauro, di manutenzione ed esposizione.</p>
--	--

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613630</b>
<b>Insegnamento</b>	INT0476 - <b>STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE II: MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	2
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio:300
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>ARAZZI</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: <b>ARAZZI</b>: Acquisizione di competenze relative al riconoscimento degli aspetti tecnici della tessitura di un arazzo. Acquisizione di competenze relative al riconoscimento delle fibre costitutive un arazzo antico, con particolare riferimento alle fibre proteiche (lana e seta) e ai filati metallici. Acquisizione di competenze relative al riconoscimento dei fenomeni di degrado dei materiali costitutivi degli arazzi mediante analisi visiva e comprensione dei risultati ottenuti da indagini scientifiche (microscopia ottica e microscopia elettronica). Affinare le capacità manuali nelle esercitazioni di laboratorio condotte su manufatti originali. Sviluppare le competenze per valutare le problematiche dei singoli casi di studio.</p>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613654</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0477 – STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE III: MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE (in condivisione)</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	3
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>150</b>
<b>Compenso **</b>	<b>6600 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MANUFATTI IN PELLE E CUIOIO</b>).</p> <p>Attività prevista nel <b>PRIMO semestre</b>.</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI - MANUFATTI IN PELLE E CUIOIO:</b> Sviluppo degli strumenti critici utili alla corretta valutazione dello stato di fatto di un manufatto in cuoio, attraverso la conoscenza dei materiali costitutivi, dei procedimenti esecutivi e l'analisi dei principali meccanismi di degrado. Acquisizione delle principali metodologie di base per l'intervento sui manufatti in pelle.</p>

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>641628</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0791 – STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI E VITREI. MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	1
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva attivazione del Percorso Formativo Professionalizzante, secondo quanto sarà stabilito nel Bando di Indizione delle Prove di Ammissione al Corso di Studio o sulla base delle deliberazioni dei competenti organi di Ateneo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI: Il corso si propone di fare acquisire le capacità necessarie per progettare e ed eseguire un intervento di restauro su manufatti in ceramica, attraverso lezioni riguardanti i materiali costituenti, formazione, composizione e tecniche produttive, con esperienze pratiche dirette, con visite in musei per riconoscere vari tipi di interventi di restauro e affrontando le diverse problematiche di degrado e le relative conseguenze nell'ambito dell'intervento di restauro. L'esperienza acquisita su differenti tipologie di manufatti in terracotta e ceramica, con differenti stati di conservazione, sarà applicata direttamente in laboratorio su casi diversi, con valutazioni congiunte sulle modalità di procedimento nelle fasi di restauro dalla diagnostica iniziale alle differenti possibilità di integrazione delle lacune secondo le teorie brandiane e le successive evoluzioni.</p>

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613674</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>INT0794 – STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE IV: MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI E VITREI. MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	4
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio:300
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p>





**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

	OBIETTIVI FORMATIVI: MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE - Apprendimento delle tecniche esecutive e dei materiali costitutivi dei manufatti artistici in metallo, con particolare riferimento alle leghe di ferro. Apprendimento teorico-pratico delle tecniche di restauro in base all'analisi dello stato di conservazione dei singoli manufatti.
--	--

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613620</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>STS0123 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO; MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI; MATERIALE FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	1
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MANUFATTI CARTACEI: INCISIONI E STAMPE</b>).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Il conferimento dell'incarico è subordinato all'effettiva attivazione del Percorso Formativo Professionalizzante, secondo quanto sarà stabilito nel Bando di Indizione delle Prove di Ammissione al Corso di Studio o sulla base delle deliberazioni dei competenti organi di Ateneo.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: MANUFATTI CARTACEI (INCISIONI E STAMPE): Il corso consiste in attività laboratoriale intesa come un susseguirsi di momenti tecnici ed applicazioni pratiche, con l'obiettivo principale di fornire allo studente le basi del restauro dei materiali cartacei: incisioni e stampe. Lo studente deve acquisire il sapere e la pratica che gli consentono di: - riconoscere le varie tipologie di materiali cartacei con le loro specificità (flessibilità, resistenza alla trazione, opacità/lucentezza, spessore, peso, porosità, rugosità, tensione superficiale, capillarità) - identificare la tecnica artistica con tutti i suoi segni caratteristici (tiratura, biffatura, battuta, firma, iscrizioni...) - identificare accuratamente la fenomenologia del deterioramento del manufatto sia esso endogeno o esogeno - documentare e definire lo stato di conservazione - proporre i possibili interventi conservativi mantenendo una accurata</p>



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

	documentazione delle varie fasi del progetto di restauro - realizzare i test preliminari su supporto e tracciato (solubilità, acidità...) che precedono l'intervento di restauro - preparare gli adesivi a base acquosa usati nel restauro della carta - mettere in pratica gli eventuali interventi di restauro come: spolveratura, pulitura meccanica, trattamento umido per immersione o nebulizzazione, deacidificazione, risarcimento di strappi e lacune e spianatura.
--	--

<b>Corso di Studio</b>	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
<b>ID Coper.</b>	<b>613644</b>
<b>Insegnamento</b>	<b>STS0124 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE II: MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO; MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI; MATERIALE FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE</b>
<b>Des. Sede</b>	VENARIA REALE
<b>Anno corso</b>	2
<b>Des. Periodo</b>	Annualità Singola
<b>Cod. Settore</b>	NN
<b>Part. Stu.</b>	
<b>CFU</b>	12
<b>Ore</b>	LAB-Laboratorio: <b>300</b>
<b>Compenso **</b>	<b>13200 E</b>
<b>Ulteriori requisiti</b>	<p>REQUISITI: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a <b>MANUFATTI CARTACEI: DISEGNI REALIZZATI CON TECNICHE UMIDE e BENI CARTACEI - DISEGNI REALIZZATI CON TECNICHE A SECCO (PER ES. CARBONCINO, SANGUIGNA, PASTELLO, GRAFITE).</b></p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p><b>OBIETTIVI FORMATIVI: BENI CARTACEI - DISEGNI REALIZZATI CON TECNICHE UMIDE (INCHIOSTRI, ACQUERELLI, TEMPERE, PITTURA SU CARTA):-</b> Restauro dei disegni realizzati con tecniche come inchiostri (esclusi le penne a sfera ed i pennarelli che presentano della particolarità che saranno poi studiate nel quarto anno), acquerelli, tempere e pitture su carta - identificazione della tecnica artistica con le sue caratteristiche - rafforzamento delle tecniche di restauro acquisite durante il primo anno - ampliamento, in numero e qualità, dei test preliminari sulla tecnica artistica - sviluppo delle tecniche di pulitura meccanica più adatte alle superfici policrome ed alle loro caratteristiche di opacità/lucentezza, spessore e trasparenza - preparazione degli adesivi a base non acquosa usati nel restauro della carta - introduzione di trattamenti umidi e/o fluidi puntuali (tavolo aspirante, gel, micro emulsioni) - presentazione e pratica di tecniche d'integrazione cromatica</p>



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

	<p>relative alle opere d'arte su carta - proposta di una serie di raccomandazioni che rimettano l'opera nel suo contesto d'origine.</p> <p>BENI CARTACEI - DISEGNI REALIZZATI CON TECNICHE A SECCO (PER ES. CARBONCINO, SANGUIGNA, PASTELLO, GRAFITE) - Lo studente acquisirà conoscenza delle tecniche esecutive di disegni eseguiti con tecniche a secco, e autonomia nell'individuazione dei fenomeni di deterioramento endogeni ed esogeni. Acquisite queste competenze, approfondirà ulteriori metodi di restauro più complessi sotto la guida del docente in maniera tale da essere progressivamente in grado di progettare e gestire autonomamente e correttamente un intervento di conservazione e restauro e la documentazione relativa (progetto di restauro, scheda di restauro, relazione di restauro, mappatura delle tecniche e dei degradi).</p>
--	---

**(\*) LA PRIORITA' VERRA' ATTRIBUITA SOLO AI CANDIDATI CHE ALLEGANO ALLA DOMANDA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI (ovvero che abbiano già depositato la documentazione stessa presso la SUSCOR, in occasione della partecipazione a precedenti procedure selettive). In mancanza di documentazione da cui si evinca con chiarezza il periodo o la durata delle esperienze professionali di restauro, NON verrà attribuita alcuna priorità.**

D.MiBAC/MIUR n. 87/09 (art. 3) - I docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i **RESTAURATORI DI BENI CULTURALI** (art. 182 commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies e art. 2 del Codice dei Beni Culturali) che siano **in possesso di uno dei seguenti requisiti**:

**A) aver svolto attività di DOCENZA PER ALMENO UN BIENNIO CONTINUATIVO presso le Scuole Alta Formazione e Studio ex. Art. 9 D.Lgs. 368/98, nonché presso le Università ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;**

**B) aver svolto attività di DOCENZA PER ALMENO UN TRIENNIO CONTINUATIVO presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali, ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed aver altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;**

**C) aver maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta degli interventi, di almeno dodici anni;**

**D) ///**

**E) essere docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori artistico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (DM 482/08);**

**F) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate, ed aver altresì ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.**

**\*\*Il compenso indicato si riferisce al lordo percipiente come da Decreto Interministeriale n. 313/2011.**